
Bulgaria: alla parrocchia "Natività della Beata Vergine Maria" a Belene il premio "Edificio dell'anno"

La parrocchia cattolica "Natività della Beata Vergine Maria" a Belene (Bulgaria) ha ricevuto il premio speciale "Edificio dell'anno 2021", un concorso a livello nazionale che premia i migliori successi nella realizzazione di progetti contemporanei di edifici in tutto il Paese. È la prima volta nella storia della Chiesa cattolica della Bulgaria che un edificio ecclesiale riceveva un simile riconoscimento.



[. La chiesa, costruita attorno al 1860, è stata completamente rinnovata ripristinando gli affreschi originali della facciata che si erano persi nelle riparazioni durante gli anni. Secondo la giuria, la chiesa "Natività della Beata Vergine Maria" di Belene rappresenta un esempio di custodia dell'eredità culturale. "Abbiamo avuto uno scopo ambizioso e non è stato facile ma alla fine abbiamo ripristinato l'originale aspetto della chiesa rendendola, con materiali e metodi contemporanei di restauro, un'opera splendida", commenta al Sir padre Paolo Cortesi. E aggiunge: "Un particolare significativo rappresenta il pavimento di granito, con motivi dei tappeti tradizionali di Ciprovzi, località culla del cattolicesimo in Bulgaria ma anche le vetrate: otto finestre rappresentanti martiri della fede di tutto il mondo, tra cui un pastore protestante e un ortodosso". La chiesa di Belene è anche un santuario dedicato al beato vescovo Eugenio Bossilkov, nato lì e fucilato dai comunisti, mentre a poca distanza della parrocchia si trova l'isola di Persin, dove era situato un gulag per "i nemici del regime". "È un luogo di memoria per i martiri dei regimi autoritari dove si è verificato l'ecumenismo del sangue", dichiara padre Cortesi, che spera che il santuario possa attirare pellegrini da tutto il mondo.](#)

[Iva Mihailova](#)